



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2025

COPERNICO

Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Sito internet: www.copernicosim.com

PEC: copernicosim@legalmail.it

Investor relator: dott. Lorenzo Sacchi

Email Investor Relator: ir@copernicosim.com

Sede legale: Via Cavour, 20 – 33100 Udine

Capitale sociale Euro 1.974.000 i.v.

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al Registro delle Imprese: 02104510306

Numero REA: UD-236112

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi: D000080945

Data iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi: 19 febbraio 2007

Numero iscrizione all'albo delle SIM: 171

Delibera d'iscrizione all'albo delle SIM: 12343 del 26/01/2000

Servizi di investimento autorizzati:

- esecuzione di ordini per conto dei clienti limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione;
- collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente - con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa;
- ricezione e trasmissione di ordini - con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa;
- consulenza in materia di investimenti.

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	4
RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	5
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	14
PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025	14
STATO PATRIMONIALE	15
CONTO ECONOMICO	16
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTE ILLUSTRATIVE	21
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	22
POLITICHE CONTABILI ADOTTATE	22
POLITICHE GENERALI DI REDAZIONE	30
INFORMAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	30
EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	31
INFORMAZIONI SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31
INFORMATIVA SUL <i>FAIR VALUE</i>	31
INFORMATIVA SUI RISCHI	34
NOTE ILLUSTRATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	40
NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO ECONOMICO	53
NOTE ILLUSTRATIVE SU ALTRE INFORMAZIONI	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	64

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Gianluca Scelzo

Presidente

Carlo Luigi Molaro

Consigliere indipendente

Federico Rizzi

Consigliere

Giuseppe Rubolino

Consigliere delegato

Cristina Scelzo

Consigliere delegato

Collegio sindacale

Paola Pozzo

Presidente

Alberto Maria Camilotti

Sindaco effettivo

Luca Lunelli

Sindaco effettivo

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel complesso il primo semestre 2025 ha mostrato una crescita dei ricavi trainata dai servizi a parcella e un margine operativo in miglioramento.

La Società conferma la solidità del modello di business, con una base di ricavi ricorrenti in crescita e investimenti mirati a rafforzare le infrastrutture digitali e gestionali.

Il risultato d'esercizio si attesta a Euro 16.400, in lieve diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto di una crescita fisiologica delle spese operative e degli ammortamenti.

Il servizio di consulenza remunerata a parcella, prestata in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO), ha permesso alla Società di poter beneficiare di flussi di ricavo sempre più consistenti e di soddisfare una platea di clientela più ampia e dinamica, con un servizio a maggior valore aggiunto.

Si evidenzia, infine, che i risultati rappresentati sono stati conseguiti, al momento, esclusivamente mediante leve di crescita interne e che la Società persegue, tuttora, l'obiettivo di accelerare ulteriormente il processo di crescita, anche mediante operazioni di natura straordinaria.

Attività svolta e situazione della Società

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio la Società ha proseguito i progetti di sviluppo, con particolare attenzione sia al potenziamento delle infrastrutture informatiche sia al rafforzamento dell'assetto operativo e organizzativo. Il completamento e la piena messa a regime di tali iniziative sono previsti nel corso del secondo semestre dell'anno.

È stata inoltre ampliata l'articolazione dei servizi offerti con particolare focalizzazione sul servizio di consulenza erogato in abbinamento all'attività di ricezione e trasmissione degli ordini, in grado di soddisfare le diverse esigenze della clientela con soluzioni di investimento ampie e diversificate. In tale ambito è stata introdotta una nuova modalità di offerta dedicata a una clientela caratterizzata da un profilo di rischio più contenuto e orientata alla maggiore stabilità.

Con riferimento al servizio di consulenza abbinato al collocamento, è stato sottoscritto un nuovo accordo di distribuzione con la SICAV Multisolutions – Pictet AM, con l’obiettivo di ampliare la gamma di prodotti e di opportunità messe a disposizione della clientela.

Al 30 giugno 2025, la struttura commerciale di cui si avvale la Società per la distribuzione dei propri servizi si compone complessivamente di 78 consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede, in linea rispetto al 31 dicembre 2024.

Andamento della raccolta e del portafoglio

L’andamento semestrale della raccolta e del portafoglio è stato condizionato dall’avverso contesto dei mercati finanziari, influenzati dalle politiche protezionistiche avviate dall’amministrazione statunitense.

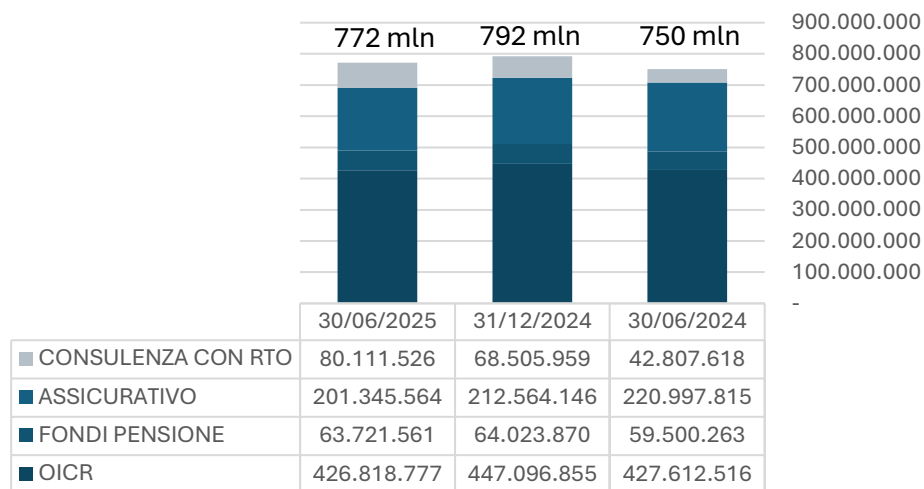
Al 30 giugno 2025, si registra una raccolta netta negativa pari a 7,9 milioni di Euro, andamento influenzato da flussi di rimborso nell’ambito di iniziative di ottimizzazione del portafoglio di investimento della clientela, a fronte dei quali, alla data di riferimento, non sono ancora contabilizzati i correlati reinvestimenti. Nel primo semestre 2024 si è registrata una raccolta netta di 2,6 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2025 la raccolta lorda è pari a 80 milioni di Euro mentre nel precedente esercizio era pari a 71 milioni di Euro.

Andamento raccolta		
	I semestre 2025	I semestre 2024
Raccolta lorda	80.199.800	71.027.162
Raccolta netta	-7.868.321	2.601.786

Il portafoglio, al 30 giugno 2025, si attesta a 772 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti del risparmio gestito, in prodotti di tipo assicurativo e nel servizio di consulenza a parcella. Rispetto al precedente esercizio il controvalore complessivo degli Asset Under Management (AUM) è diminuito di 20 milioni di Euro.

Andamento del portafoglio (AUM)



Gli Asset Under Control (AUC), tenendo conto anche della liquidità detenuta dalla clientela presso banche terze in riferimento all'operatività connessa con i servizi di investimento prestati dalla Società, si attestano a 786 milioni di Euro, in diminuzione di circa 24 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle principali voci di bilancio

Il primo semestre 2025 si chiude con un risultato netto positivo di Euro 16.400, mentre, il corrispondente periodo del precedente esercizio si era chiuso con un risultato netto di Euro 46.343.

Principali voci di conto economico				
	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Fatturato	4.795.640	4.433.705	361.935	8,16%
Margine d'intermediazione	1.986.644	1.909.120	77.524	4,06%
Spese amministrative	(1.702.885)	(1.605.138)	(97.747)	6,09%
Rettifiche attività materiali	(65.804)	(64.109)	1.695	2,64%
Rettifiche attività immateriali	(85.974)	(74.728)	11.246	15,05%
Risultato ante imposte	130.415	92.159	38.256	41,51%
Risultato d'esercizio	16.400	46.343	(29.943)	-64,61%

Il fatturato, al 30 giugno 2025, ha registrato una crescita dell'8,16% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 4,8 milioni di Euro, grazie al positivo contributo generato dal servizio di consulenza prestato in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini, remunerato a parcella. Il margine di intermediazione è aumentato del 4,06% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, raggiungendo, al 30 giugno 2025, un ammontare di 2,0 milioni di Euro.

Le spese amministrative sono aumentate del 6,09% rispetto al 30 giugno 2024, attestandosi a 1,7 milioni di Euro, incremento determinato dalla decisione di procedere all'assegnazione di azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a favore del personale dipendente, nell'ambito delle politiche di fidelizzazione e incentivazione, e dall'incremento di costi associati a eventi societari programmati nel corso del 2025, funzionali alla promozione della Società.

Le rettifiche delle attività materiali sono cresciute del 2,64%, per effetto delle dinamiche associate ai leasing e alle locazioni sottoscritte dalla Società e registrate secondo il principio contabile IFRS 16.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali del 15,05% è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, le principali variazioni, rispetto all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024, riguardano le voci "Altre attività" e "Altre passività". Il loro decremento è ascrivibile alle dinamiche operative associate all'assolvimento degli obblighi fiscali in qualità di sostituto di imposta.

Il risultato ante imposte si attesta a Euro 130.145, in aumento di oltre il 40% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'andamento del risultato netto risulta pertanto condizionato in misura significativa da dinamiche di natura fiscale.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

Posizione finanziaria netta		
Valori in Euro / 000	30-giu-25	31-dic -24
A. Cassa	1.988	1.901
B. Altre disponibilità liquide (crediti verso banche)	2	1
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	1.990	1.902
E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-
F. Debiti bancari correnti	(56)	(65)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F + G + H)	(56)	(65)
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I - E - D)	1.934	1.837
K. Debiti bancari non correnti	(159)	(187)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K + L + M)	(159)	(187)
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J + N)	1.775	1.650

L'indebitamento finanziario netto risulta positivo e in crescita del 7,58% rispetto al 31 dicembre 2024 e del 26,97% rispetto alla consistenza registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente, quando

si assestava a 1.398 migliaia di Euro. Le dinamiche associate all'indebitamento finanziario corrente sono riconducibili ai piani di ammortamento di finanziamenti per leasing operativi come previsto dal principio contabile IFRS 16.

Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la Società non ha sostenuto spese classificabili come "ricerca e sviluppo" per lo specifico settore in cui opera.

Informazioni sui principali rischi cui la Società è sottoposta

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si rimanda a quanto indicato nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per una più approfondita analisi dei principali rischi a cui la Società è sottoposta.

Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 30 giugno 2025, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.974.000 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.974.000 azioni.

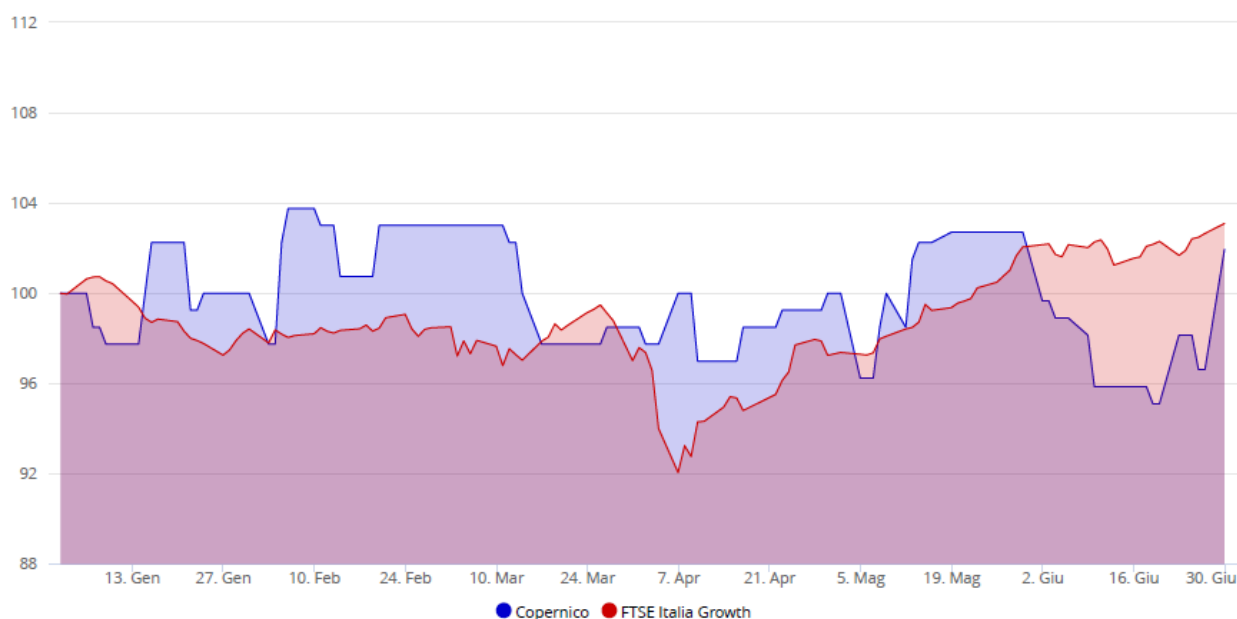
Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni e il numero di azioni proprie detenute dalla Società è rimasto invariato.

Al 30 giugno 2025 il numero di warrant in circolazione è pari a n. 672.494.

	30-giu-2025
Capitale sociale	1.974.000 Euro
Numero di azioni	1.974.000
Numero di azioni emesse nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie	53.500
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	-

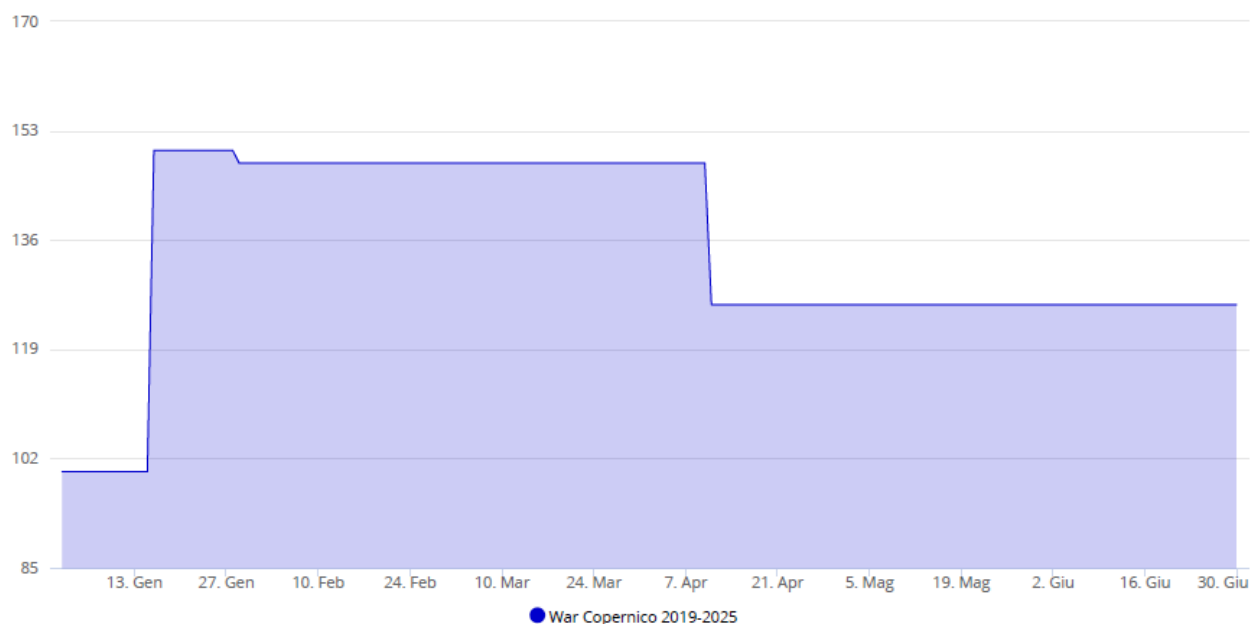
Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 5.839.975 al 31 dicembre 2024, ad Euro 5.708.106 al 30 giugno 2025, per effetto della distribuzione dei dividendi solo in parte compensata dal risultato complessivo in corso di formazione nel semestre.

Al 30 giugno 2025 l'azione quotava 6,70 Euro in crescita del 2,29% rispetto al prezzo di chiusura del precedente esercizio.



Fonte: FIDA Srl; andamento normalizzato

Alla stessa data il warrant quotava 0,32 Euro in aumento del 28,01% rispetto al prezzo di chiusura dell'esercizio precedente.



Fonte: FIDA Srl; andamento normalizzato

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Al 30 giugno 2025, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi del D. Lgs 87/92 o dei principi contabili internazionali.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla sezione – “Note illustrative su altre informazioni” della Nota Illustrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di approvazione del presente documento, la rete commerciale risulta composta da 84 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e da 5 professionisti focalizzati nell'offerta di servizi strumentali e accessori e nei prodotti assicurativi di puro rischio.

Nel corso del secondo semestre del corrente esercizio è intenzione della Società proseguire l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle figure professionali giovani e motivate volte a rafforzare l'attuale struttura commerciale.

Nel mese di luglio la Società ha finalizzato l'atto di adesione con l'Agenzia delle Entrate concludendo il contraddittorio in essere sussistente al 31 dicembre 2024, senza rilevanti impatti sul conto economico.

In esecuzione alle deliberazioni assembleari e consiliari, nel mese di luglio 2025, la Società ha proceduto all'assegnazione di n. 10.500 azioni proprie in portafoglio a favore di dipendenti e collaboratori. L'iniziativa si inserisce nei piani di incentivazione e premialità adottati dalla Società, con l'obiettivo di valorizzare i risultati conseguiti e di rafforzare la fidelizzazione dei consulenti finanziari e dei dipendenti.

In data 15 settembre 2025 è stato inserito in struttura il dott. Valerio Mantovani in qualità di Responsabile Commerciale con l'obiettivo di guidare lo sviluppo della rete commerciale di Copernico SIM, rafforzare le relazioni con i consulenti finanziari e supportare la crescita dei servizi dedicati alla clientela privata e istituzionale.

La Società proseguirà le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere a migliorare il posizionamento sul mercato di riferimento e ad accrescere l'articolare dei servizi offerti alla clientela.

Udine, 26 settembre 2025

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianluca Scelzo



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (importi in Euro)		30-giu-2025	31-dic-2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.988.224	1.901.087
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.280.410	2.785.043
	a) crediti verso banche	2.142	573
	b) crediti verso società finanziarie	1.843.026	1.915.122
	c) crediti verso clientela	435.242	869.348
80.	Attività materiali	2.939.215	2.967.842
90.	Attività immateriali	496.517	558.307
100.	Attività fiscali	452.565	492.234
	a) correnti	167.761	114.818
	b) anticipate	284.804	377.416
120.	Altre attività	762.232	1.209.847
TOTALE ATTIVO		8.919.163	9.914.360

Voci del passivo (importi in Euro)		30-giu-2025	31-dic-2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.597.153	1.594.638
	a) debiti	1.597.153	1.594.638
	b) titoli in circolazione	-	-
60.	Passività fiscali	380.072	422.250
	a) correnti	-	41.911
	b) differite	380.072	380.339
80.	Altre passività	818.719	1.596.718
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	341.832	333.726
100.	Fondi per rischi e oneri	73.281	127.053
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi e rischi	73.281	127.053
110.	Capitale	1.974.000	1.974.000
120.	Azioni proprie (-)	(60.569)	(60.569)
140.	Sovrapprezzi di emissione	2.187.103	2.187.103
150.	Riserve	590.069	514.829
160.	Riserve da valutazioni	1.001.103	1.004.726
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	16.400	219.886
TOTALE PASSIVO		8.919.163	9.914.360

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CONTO ECONOMICO

Voci (importi in Euro)		30-giu-2025	30-giu-2024
50.	Commissioni attive	4.795.640	4.433.705
60.	Commissioni passive	(2.814.990)	(2.529.882)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	11.806	12.028
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	11.806	12.028
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.812)	(6.731)
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.986.644	1.909.120
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	-	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
130.	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.986.644	1.909.120
140.	Spese amministrative	(1.702.885)	(1.605.138)
	a) spese per il personale	(713.131)	(677.523)
	b) altre spese amministrative	(989.754)	(927.615)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	32.978	(18.750)
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(65.804)	(64.109)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(85.974)	(74.728)
180.	Altri proventi ed oneri di gestione	(34.544)	(54.236)
190.	COSTI OPERATIVI	(1.856.229)	(1.816.961)
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
210.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
220.	Rettifiche di valore all'avviamento	-	-
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	130.415	92.159
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(114.015)	(45.816)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	16.400	46.343
270.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	16.400	46.343

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)		30-giu-2025	30-giu-2024
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	16.400	46.343
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	5.370	14.385
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
180.	Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	21.770	60.728

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 30.06.2024	Patrimonio netto al 30.06.2025
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.974.000	-	1.974.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.974.000
Sovrapprezzo emissioni	2.187.103	-	2.187.103	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.187.103
Riserve: a) di utili; b) altre	514.829	-	514.829	66.246	-	8.993	-	-	-	-	-	-	590.069
Riserve da valutazione	1.004.726	-	1.004.726	-	-	(8.993)	-	-	-	-	-	5.370	1.001.103
Strumenti di capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(60.569)	-	(60.569)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	219.886		219.886	(66.246)	(153.640)	-	-	-	-	-	-	16.400	16.400
Patrimonio netto	5.839.975	-	5.839.975	-	(153.640)	-	-	-	-	-	-	21.770	5.708.106

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 30.06.2024	Patrimonio netto al 30.06.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.974.000	-	1.974.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.974.000
Sovrapprezzo emissioni	2.187.103	-	2.187.103	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.187.103
Riserve: a) di utili; b) altre	431.634	-	431.634	83.196	-	-	-	-	-	-	-	-	514.830
Riserve da valutazione	18.733	-	18.733	-	-	-	-	-	-	-	-	14.385	33.118
Strumenti di capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(60.569)	-	(60.569)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	83.196		83.196	(83.196)	-	-	-	-	-	-	-	46.343	46.343
Patrimonio netto	4.634.097	-	4.634.097	-	-	-	-	-	-	-	-	60.728	4.694.825

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

		30-giu-2025	30-giu-2024
A	ATTIVITÀ OPERATIVA		
1	GESTIONE	168.178	185.180
	- interessi attivi incassati (+)	11.806	12.028
	- interessi passivi pagati (-)	(5.812)	(6.731)
	- dividendi e proventi simili (+)	-	-
	- commissioni nette (+/-)	1.980.650	1.903.823
	- spese per il personale (-)	(713.131)	(677.523)
	- altri costi (-)	(1.033.781)	(1.011.221)
	- altri ricavi (+)	42.461	10.620
	- imposte e tasse (-)	(114.015)	(45.816)
	- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2	LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	952.248	499.614
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
	- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	504.633	(108.878)
	- altre attività	447.615	608.492
3	LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(818.288)	(683.345)
	- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.515	123.652
	- passività finanziarie di negoziazione	-	-
	- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
	- altre passività	(820.803)	(806.997)
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	302.138	1.449
B	ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1	LIQUIDITÀ GENERATA DA	-	-
	- vendite di partecipazioni	-	-
	- dividendi incassati da partecipazione	-	-
	- vendite di attività materiali	-	-
	- vendite di attività immateriali	-	-
	- vendite di rami d'azienda	-	-
2	LIQUIDITÀ ASSORBITA DA	(61.361)	(76.611)
	- acquisti di partecipazioni	-	-
	- acquisti di attività materiali	(37.177)	(2.532)
	- acquisti di attività immateriali	(24.184)	(74.079)
	- acquisti di rami d'azienda	-	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(61.361)	(76.611)
C	ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
	- emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
	- emissione/acquisto di strumenti di capitale	-	-
	- distribuzione dividendi e altre finalità	(153.640)	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(153.640)	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	87.137	(75.162)
	RICONCILIAZIONE	30-giu-2025	30-giu-2024
	Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.901.087	1.710.482
	Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	87.137	(75.162)
	Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.988.224	1.635.320

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



NOTE ILLUSTRATIVE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Come previsto dal D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è redatto secondo il principio contabile internazionale IAS 34 (Bilanci intermedi) ed è conforme agli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Con riferimento alla struttura degli schemi di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Provvedimento della Banca d’Italia ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato il 17 novembre 2022.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono stati applicati i medesimi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative ed è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

POLITICHE CONTABILI ADOTTATE

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico vengono illustrati i seguenti aspetti: criteri di iscrizione, criteri di classificazione, criteri di valutazione, criteri di cancellazione, criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale.

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione avviene alla data in cui la Società acquisisce il diritto di pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni finanziarie attive derivanti da rapporti di natura obbligatoria. In particolare, sono inclusi i crediti verso le banche, la clientela e i consulenti finanziari.

c) Criteri di valutazione

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al valore nominale. Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a delle perdite.

La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinino una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

d) Criteri di cancellazione

Le cessioni di attività finanziarie comportano l'eliminazione contabile solo in presenza di un trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici delle attività a soggetti terzi.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati.

Attività materiali

a) Criteri di iscrizione

Le Attività materiali sono rilevate nello stato patrimoniale quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici economici futuri affluiranno all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

b) Criteri di classificazione

La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. In applicazione del principio contabile IFRS 16 tra le attività materiale sono ricompresi i diritti d'uso associati ai contratti di locazione o di leasing.

c) Criteri di valutazione

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha adottato, per gli immobili e i terreni iscritti nelle attività materiali, il modello della rideterminazione del valore (*fair value*), sostituendo il precedente metodo basato sul costo storico, al fine di rappresentare più correttamente il valore corrente delle immobilizzazioni immobiliari della Società. Tale valutazione è effettuata da un valutatore indipendente mediante perizie periodiche, volte a determinare in maniera affidabile e obiettiva il valore equo di mercato degli immobili stessi.

Per le attività materiali soggette alla valutazione secondo il metodo della rideterminazione del valore:

- se il valore contabile di un bene è incrementato a seguito di una rideterminazione di valore, l'incremento deve essere rilevato nel prospetto della redditività complessiva e accumulato nel patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione; invece, nel caso in cui ripristini una svalutazione della stessa attività rilevata precedentemente nel Conto economico deve essere rilevato come provento;

- se il valore contabile di un bene è diminuito a seguito della rideterminazione di valore, la diminuzione deve essere rilevata nel prospetto della redditività complessiva nella misura in cui vi siano eventuali saldi a credito nella riserva di rivalutazione in riferimento a tale attività; altrimenti tale riduzione va contabilizzata nel Conto economico.

La rivalutazione effettuata al 31 dicembre 2024 ha comportato l'iscrizione diretta nel patrimonio netto, alla voce "Riserve di rivalutazione", delle differenze positive emergenti dalla prima applicazione del metodo, al netto degli effetti fiscali differiti. Gli ammortamenti successivi vengono calcolati sistematicamente secondo il metodo lineare, facendo riferimento al valore rivalutato e alla vita utile residua del bene.

Le altre attività materiali diverse dagli immobili continuano a essere valutate al costo storico, dedotti gli ammortamenti accumulati e le eventuali perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in base al criterio lineare, tenendo conto della stimata vita utile residua dei beni.

Non vengono invece ammortizzati: - i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita.

Qualora emergano indicazioni di una possibile perdita di valore, la Società effettua un test di impairment confrontando il valore contabile del bene con il valore recuperabile, determinato come il maggiore fra il *fair value* e il valore d'uso. Eventuali perdite durevoli di valore così determinate sono rilevate immediatamente nel conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano originato la svalutazione, si procede a una ripresa di valore, anch'essa rilevata nel conto economico. Tale ripresa non potrà eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti, in assenza di precedenti perdite di valore.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione;

viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore, il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Attività immateriali

a) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale in presenza di benefici economici futuri derivanti da esse e se ricorrono i requisiti di identificabilità e di controllo, in virtù di diritti legali o contrattuali il valore di iscrizione iniziale delle attività immateriali è il costo.

b) Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software.

c) Criteri di valutazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali relative al software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il

valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Attività fiscali e Passività fiscali

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

b) Criteri di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

c) Criteri di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

d) Criteri di cancellazione

I crediti ed i debiti per imposte correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale successivamente al recupero del credito d'imposta o al versamento di quanto dovuto alle autorità fiscali. I crediti ed i debiti per imposte differite sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno nell'esercizio.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite anticipate sono calcolate sulle differenze

temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Altre attività

a) Criteri di iscrizione

Le Altre attività sono iscritte nello stato patrimoniale al valor nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni attive non finanziarie derivanti da rapporti di natura obbligatoria.

c) Criteri di valutazione

Le Altre attività, dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al valor nominale.

d) Criteri di cancellazione

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le Altre attività sono eventualmente cancellate.

Trattamento di fine rapporto del personale

a) Criteri di iscrizione

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

b) Criteri di classificazione

La classificazione è fatta in funzione della tipologia di onere da affrontare nei futuri esercizi.

c) Criteri di valutazione

La valutazione alla fine di ciascun esercizio è fatta ad personam da un attuario indipendente e tiene conto delle presunte dinamiche di assunzione/licenziamento (turnover) all'interno della Società.

d) Criteri di cancellazione

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Le risultanze attuariali sono riportate nella Parte B - Passivo: Sezione 9 della Nota illustrativa.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

a) Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'importo incassato, aumentato degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

I debiti verso banche sono espressi e valutati valore nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono classificate tra i Debiti, tutte le obbligazioni finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo.

c) Criteri di valutazione

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

d) Criteri di cancellazione

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati quando sono percepiti o comunque quando è possibile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere qualificati in modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Riconoscimento dei costi

I costi sono contabilizzati quando sono liquidati o comunque quando è possibile che saranno stabiliti gli oneri futuri e tali oneri possono essere qualificati in modo attendibile. I costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

POLITICHE GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza e in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione del bilancio semestrale si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2024.

Il presente bilancio semestrale abbreviato e la relativa nota illustrativa sono stati redatti in unità di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico semestrale e i flussi finanziari della Società.

Gli eventuali fatti successivi che, ai sensi dello IAS 10, comportano l'obbligo di eseguire una rettifica sono stati analizzati e conseguentemente recepiti. I fatti successivi che non comportano rettifica e che quindi riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono oggetto di informativa quando rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori.

INFORMAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni

critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dei dubbi sul requisito di continuità aziendale.

La Società ha iscritto nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 un totale di Euro 284.804 di crediti per imposte anticipate ai fini del riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito. In relazione alle suddette imposte anticipate, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell’ambito del piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità in un orizzonte temporale limitato.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente documento e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 26 settembre 2025, non sono intervenuti fatti tali da comportare una modifica dei dati presentati nel bilancio semestrale abbreviato.

Per una più completa disamina degli eventi successivi alla data di riferimento del presente documento si rimanda a quanto riportato nella “Relazione intermedia degli amministratori sulla gestione” all’interno del paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”.

INFORMAZIONI SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla data di predisposizione del presente documento non esistono voci di bilancio iscritte o rilevate relative a trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Informazioni di natura qualitativa

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un’attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La valutazione al *fair value* presuppone che l’operazione di vendita di un’attività o di trasferimento di una passività abbia luogo in un mercato c.d. principale, definibile come il mercato che presenta i maggiori volumi e livelli di negoziazione per l’attività/passività oggetto di valutazione. In assenza di un

mercato principale, occorre assumere come riferimento il mercato più vantaggioso, ovvero il mercato che massimizza l'ammontare che sarebbe incassato nella vendita di un'attività o minimizza l'ammontare che verrebbe pagato nel trasferimento di una passività, dopo aver considerato i costi di transazione.

Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Attività materiali a uso funzionale

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha adottato, per gli immobili e i terreni iscritti nelle attività materiali, il modello della rideterminazione del valore (*fair value*), sostituendo il precedente metodo basato sul costo storico, al fine di rappresentare più correttamente il valore corrente delle immobilizzazioni immobiliari della Società.

Il *fair value* degli immobili è determinato sulla base di una stima effettuata da esperti esterni indipendenti con riconosciute e pertinenti qualifiche professionali che conducono la propria valutazione visionando direttamente la proprietà e sulla base di analisi di mercato (i.e. perizie full).

Relativamente alla periodicità di aggiornamento valutativo questo avviene ogni tre anni. In caso di manifestarsi di eventi imprevisti e non ricorrenti che possano aver interessato l'immobile e suscettibili di incidere sul valore dello stesso l'aggiornamento valutativo avverrà annualmente.

Il valutatore esterno, ai fini della determinazione del *fair value* e della vita utile, tiene conto di tutte le eventuali spese di manutenzione straordinaria (e.g. costi sostenuti per l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali dell'unità immobiliare).

Processi e sensibilità delle valutazioni

Il *fair value* degli immobili è determinato sulla base di una valutazione da parte di un perito indipendente in possesso di una qualifica professionale riconosciuta e rilevante che ne effettua la valutazione visitando direttamente l'immobile e in considerazione di analisi di mercato (es. *full appraisal*) o, sempre tenendo conto dell'analisi di mercato, sulla base di una conoscenza indiretta del patrimonio attraverso le informazioni messe a disposizione dal proprietario e relative alla localizzazione, consistenza, destinazione (es. *desktop appraisal*).

Gerarchia del fair value

Il principio IFRS13 stabilisce una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del *fair value* associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il *fair value* di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del *fair value* stesso. Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi i cui input significativi risultino osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi i cui input significativi risultino non osservabili su mercati attivi.

Altre Informazioni

Non ci sono informazioni da riportare

Informativa di natura quantitativa

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>						
Composizione	30-giu-2025			31-dic-2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico						
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
b) Attività finanziarie detenute al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	2.703.801	-	-	2.700.000
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

INFORMATIVA SUI RISCHI

Aspetti generali

Al fine di presidiare efficacemente i rischi e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la Società adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- Controlli di linea e di primo livello, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei processi o di una loro parte ed effettuati dalle stesse unità operative alle quali viene attribuita la responsabilità di esecuzione di tali processi;
- Controlli di secondo livello, finalizzati al controllo sui rischi legati alle attività svolte dalla Società e sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme; sono affidati a strutture diverse da quelle operative, ossia alle funzioni di controllo del rischio e di conformità alle norme;
- Controlli di terzo livello volti ad individuare situazioni anomale, violazioni delle procedure e della regolamentazione e a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi e delle procedure (anche di controllo); sono affidati alla funzione di controllo interno.

In generale, le funzioni di controllo di secondo livello forniscono, nel continuo, consulenza in materia di governo dei rischi e partecipano alle fasi di revisione dei processi aziendali, di introduzione di nuovi prodotti e servizi nonché di aggiornamento di specifiche normative.

Nell'attività di gestione e controllo dei rischi, sono coinvolti i seguenti organi aziendali:

- Organi di governo:
 - Consiglio di Amministrazione che si avvale dei seguenti comitati:
 - Comitato per la valutazione e gestione dei rischi
 - Comitato strategie di investimento;
 - Comitato per la gestione dei conflitti di interesse
 - Amministratore con delega
 - Direttore generale
- Organi di controllo:
 - Collegio sindacale
- Funzioni aziendali di controllo:
 - Funzione di gestione del rischio
 - Funzione di conformità alle norme
 - Funzione di revisione interna

Vigilanza prudenziale

Dal 26 giugno 2021, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione, recante disposizioni in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento mentre il 23 dicembre 2022 è stato emanato dalla Banca d'Italia il Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM.

L'art. 1, punto 2 IFR, l'art. 11, punto 2 IFR e l'art. 12 IFR ripartiscono le imprese di investimento in tre distinte classi, considerando la loro complessità operativa e/o tipologia di attività svolta, a cui corrispondono specifici profili normativi.

In particolare, sono considerate SIM di classe 3 (*piccole e non interconnesse*) le imprese di investimento che rispettano i seguenti requisiti:

- **AUM** (*attività gestite – Asset Under Management*), ossia il valore delle attività che un'impresa di investimento gestisce per i suoi clienti nell'ambito di accordi discrezionali di gestione del portafoglio e di accordi non discrezionali che costituiscono consulenza in materia di investimenti a carattere continuativo, **inferiore a 1,2 miliardi**;
- **COH** (*ordini dei clienti trattati – Client Orders Handled*), ossia il valore degli ordini che un'impresa di investimento tratta per i clienti, ricevendo e trasmettendo gli ordini dei clienti e eseguendo gli ordini per conto dei clienti, **inferiore a 100 milioni di EUR al giorno per le operazioni a pronti o 1 miliardo di EUR al giorno per i derivati**;
- **ASA** (*attività salvaguardate e gestite - Assets Safeguarded and Administered*), ossia il valore delle attività che un'impresa di investimento salvaguarda e gestisce per i clienti, indipendentemente dal fatto che le attività figurino nello stato patrimoniale dell'impresa di investimento o siano separate in altri conti, **pari a zero**;
- **CMH** (*denaro detenuto dai clienti – Client Money Held*), ossia la quantità di denaro dei clienti che un'impresa di investimento detiene, tenendo conto delle disposizioni giuridiche relative alla separazione delle attività e indipendentemente dalla disciplina contabile nazionale applicabile al denaro dei clienti detenuto dall'impresa di investimento, **pari a zero**;
- **DTF** (*flusso di negoziazione giornaliero - Daily Trading Flow*), ossia il valore giornaliero delle operazioni che un'impresa di investimento effettua negoziando per conto proprio o eseguendo gli ordini per conto dei clienti a suo nome, ad esclusione del valore degli ordini che un'impresa di investimento tratta per i clienti, ricevendo e trasmettendo gli ordini dei clienti ed eseguendo gli ordini per conto dei clienti, che sono già presi in considerazione nell'ambito degli ordini dei clienti trattati, **pari a zero**;

- **NPR** (*rischio posizione netta – Net Position Risk*), ossia il valore delle operazioni registrate nel portafoglio di negoziazione di un'impresa di investimento, o **CGM** (*margin di compensazione fornito – Clearing Margin Given*), ossia l'importo del margine totale richiesto da un partecipante diretto o da una controparte centrale qualificata, se l'esecuzione e il regolamento delle operazioni di un'impresa di investimento che negozia per conto proprio avvengono sotto la responsabilità di un partecipante diretto o di una controparte centrale qualificata, **pari a zero**;
- **TDC** (*default della controparte della negoziazione - Trading Counterparty Default*), ossia le esposizioni nel portafoglio di negoziazione di un'impresa di investimento per gli strumenti e le operazioni di cui all'articolo 25 IFR che comportano il rischio di default della controparte della negoziazione, **pari a zero**;
- il **totale delle attività in bilancio e fuori bilancio** dell'impresa di investimento è **inferiore a 100 milioni di EUR**;
- i **ricavi totali lordi annuali derivanti dai servizi e dalle attività di investimento dell'impresa di investimento sono inferiori a 30 milioni di EUR** calcolati quale media in base ai dati annuali del periodo di due anni immediatamente precedente un dato esercizio finanziario.

La Società rientra tra le aziende piccole e non interconnesse, ovvero di classe 3, e, quindi, il contesto di vigilanza di riferimento risulta quello semplificato previsto dalla normativa.

In particolare, la Società è esentata dagli obblighi di ICARAP (*Internal capital adequacy assessment process and internal risk-assessment process*) e, in assenza di emissione di strumenti finanziari, di pubblicazione delle informazioni indicate dalla normativa (obiettivi e politiche di gestione del rischio, *governance*, fondi propri, requisiti di fondi propri, politica e prassi di remunerazione, politica di investimento, rischi ambientali, sociali e di *governance*).

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

La strategia di mitigazione adottata dalla società prevede l'adozione di un sistema di controllo interno su tre livelli, l'adozione di appositi presidi procedurali e la predisposizione di una mappatura dei rischi rilevanti con relativa valutazione qualitativa.

Nei precedenti esercizi è stato istituito l'Ufficio Organizzazione, tra i cui compiti figura il supporto alle altre funzioni operative nel perseguire con maggiore efficienza i rispettivi obiettivi e compiti. La Società ritiene che tale scelta rappresenti un ulteriore presidio volto a ridurre i rischi operativi.

Particolare attenzione viene rivolta ai rischi di frode e di infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori attraverso la normativa interna e l'utilizzo di procedure anche informatiche in grado di evidenziare situazioni di anomalie, con particolare riferimento ai rischi connessi all'operatività fuori sede.

Al riguardo, si ricorda che:

- la Società presta i servizi a cui è autorizzata senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- i consulenti finanziari con maggiore portafoglio sono contestualmente anche azionisti della Società.

Con la finalità di mitigare ulteriormente i possibili rischi di frode, il cliente viene informato anche in sede contrattuale che:

- deve consegnare al consulente finanziario esclusivamente:
 - assegni bancari o assegni circolari intestati o girati al soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti, muniti di clausola di non trasferibilità;
 - ordini di bonifico e documenti simili che abbiano come beneficiario il soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti;
- non deve consegnare mai denaro contante, assegni liberamente trasferibili e comunque titoli diversi da quelli indicati al punto che precede ai consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A.;
- non deve rivelare mai ai consulenti finanziari i codici di accesso telematico (password, user id) relativi ai propri rapporti bancari (es. conto corrente, deposito titoli, area riservata) o ai propri servizi di investimento (es. ricezione e trasmissione ordini o esecuzione ordini).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha deliberato l'istituzione del Comitato per la gestione dei rischi. L'istituzione del Comitato è funzionale, nelle attese della Società, a determinare condizioni di maggior coordinamento e di maggior incisività nell'ambito dei processi di valutazione e di gestione dei rischi aziendali.

Si evidenzia, infine, come la Società ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura del rischio di frode e di infedeltà dei consulenti finanziari nell'ambito dell'offerta fuori sede dei servizi di investimento prestati.

Rischio di reputazione

Il rischio di reputazione esprime il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del patrimonio per effetto di una percezione negativa dell'immagine della Società da parte delle diverse controparti, clienti, azionisti e organi di vigilanza.

In riferimento alla specifica operatività della Sim, la Società mette in atto azioni finalizzate a ridurre i rischi di natura reputazionale, mediante una verifica continuativa dell'operatività di offerta fuori sede e la valutazione della composizione dei prodotti e dei servizi offerti.

Rischio strategico

Il rischio strategico esprime il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

La Società, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa, provvede a definire obiettivi coerenti e sostenibili rispetto agli assorbimenti patrimoniali generati dall'operatività attuale e prospettica. Con riferimento al processo di controllo di gestione, la Società effettua un monitoraggio dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti.

In riferimento ai profili relativi al rischio strategico, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Rischio di conformità

Il rischio di conformità alle norme è il rischio di sanzioni amministrative o legali o perdite di reputazione dovute alla non conformità al complesso delle disposizioni applicabili alla Società con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento cui la stessa è autorizzata e alla sua natura giuridica.

La Società, nel rispetto dei Regolamenti, ha istituito la funzione di conformità alle norme.

In riferimento al rispetto della normativa sulla privacy, la Società ha nominato il responsabile per la protezione dei dati.

Rischio di credito

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori.

La Società risulta esposta principalmente verso istituti creditizi con depositi a vista per la gestione della liquidità e con crediti per provvigioni attive da ricevere a fronte dell'attività di collocamento e verso consulenti finanziari per gli anticipi erogati.

Con riferimento all'erogazione di anticipi provvigionali si evidenzia come la struttura degli stessi presenti dei presidi per mitigare il rischio di inadempimento valutati dalla Società come adeguati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che la Società non sia nelle condizioni di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza.

La Sim non è autorizzata a detenere la moneta della clientela e, pertanto, il rischio di liquidità viene valutato in riferimento all'andamento del *cash flow* aziendale.

L'art. 43 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione introduce un nuovo requisito che impone alle imprese di investimento di detenere, nel continuo, attività liquide pari ad almeno un terzo del requisito spese fisse generali.

La Società monitora nel continuo il rispetto del requisito regolamentare di liquidità mediante appositi presidi interni.

NOTE ILLUSTRATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

Cassa e disponibilità liquide			
Composizione	30-giu-2025	31-dic-2024	
Cassa	464	123	
Conti correnti e depositi a vista	1.987.760	1.900.964	
TOTALE	1.988.224	1.901.087	

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa voce confluiscono tutti i crediti verso banche diversi dai crediti “a vista”, enti finanziari e verso i consulenti finanziari e la clientela, qualunque sia la forma tecnica.

4.1 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Crediti verso le banche (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2025						31-dic-2024					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi a scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Conti correnti	2.142	-	-	-	2.142	-	573	-	-	-	573	-
1.3 Crediti per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.142	-	-	-	2.142	-	573	-	-	-	573	-

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso le banche, il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.2 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso società finanziarie

Crediti verso società finanziarie (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2025						31-dic-2024					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Crediti per servizi di investimento (collocamento)	1.843.026			-	1.843.023		1.915.122				1.915.122	
1.2 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.843.026	-	-	-	1.843.023	-	1.915.122	-	-	-	-	-

I crediti verso le società finanziarie sono rappresentati da crediti verso le società prodotto, con la quale la Società ha stipulato accordi di distribuzione. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti in oggetto, il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.3 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso la clientela

Crediti verso la clientela (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2025						31-dic-2024					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Crediti per servizi di investimento (consulenza a parcella)	291.599	-	-	-	291.599	-	630.936	-	-	-	630.936	-
1.1 Crediti per altri servizi	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-	4.000	-
1.2 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	291.599			-	291.599		634.936			-	634.936	

I crediti verso la clientela sono rappresentati prevalentemente da crediti verso clienti a fronte dei servizi erogati dalla Società e remunerati dalla parcella. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso la clientela il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.5 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso consulenti finanziari

Crediti verso consulenti finanziari			
Composizione	30-giu-2025	31-dic-2024	
1. Crediti verso consulenti finanziari di cui:			
anticipi provvigionali	89.745	73.618	
altri crediti	53.898	160.795	
TOTALE VALORE DI BILANCIO	143.643	234.412	
TOTALE FAIR VALUE	143.643	234.412	

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso i consulenti finanziari il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

Nella voce “Anticipi provvigionali” sono ricompresi crediti verso consulenti finanziari costituiti da anticipazioni provvigionali a favore di consulenti con mandato attivo. Nella voce “altri crediti” sono ricompresi crediti verso i consulenti finanziari con mandato non più attivo, su cui la Società ha avviato piani di recupero.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

Al 30 giugno 2025, le attività materiali presentano un saldo di Euro 2.939.215 e sono ripartite come sotto descritto.

A partire dal 31 dicembre 2024 la Società ha volontariamente adottato, per la valutazione degli immobili iscritti nelle attività materiali, il modello della rideterminazione del valore (*fair value*) in sostituzione del precedente criterio del costo. Tale cambiamento è stato implementato in conformità allo IAS 16 e riflette la volontà di rappresentare in bilancio il valore corrente degli immobili aziendali. La rivalutazione, effettuata sulla base di una perizia redatta da un valutatore indipendente, ha determinato un incremento del valore contabile degli immobili pari a Euro 1.174.021 e dei terreni pari a Euro 189.200, rilevato direttamente nella voce “Riserva di rivalutazione” del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività materiali			
Attività / Valori		30-giu-2025	31-dic-2024
1. Attività di proprietà			
a) terreni		-	-
b) fabbricati		-	-
c) mobili		3.331	3.784
d) impianti elettronici		13.437	16.564
e) altre			
1. Diritti d'uso acquisiti con il leasing			
a) terreni		-	-
b) fabbricati		-	-
c) mobili		-	-
d) impianti elettronici		-	-
e) altre		218.646	247.494
TOTALE		235.414	267.842

In base al principio contabile IFRS 16 tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i diritti d'uso associati ai contratti di leasing e di affitto sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei diritti d'uso, al 30 giugno 2025, è stato determinato nella misura di Euro 218.646, di cui Euro 58.068 riferibili a leasing auto e Euro 160.578 alla locazione degli uffici di Milano.

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività materiali						
Attività / Valori	30-giu-2025			31-dic-2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività di proprietà						
a) terreni	-	-	550.000	-	-	550.000
b) fabbricati	-	-	2.153.801	-	-	2.150.000
c) mobili	-	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-	-
1. Diritti d'uso acquisiti con il leasing						
a) terreni	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	2.703.801	-	-	2.700.000

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

Al 30 giugno 2025, le attività immateriali presentano un saldo di 496.517 Euro e sono ripartite come sotto descritto.

9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

Attività immateriali				
Attività/valori	30-giu-2025		31-dic-2024	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	496.517	-	558.307	-
TOTALE	496.517		558.307	

Gli importi riportati si riferiscono nella loro quasi totalità a software gestionali amministrativo-contabili in uso presso la Società.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Tra le attività fiscali e nel fondo imposte vengono rilevate le voci per imposte anticipate e differite. Tali stanziamenti trovano origine nelle differenze esistenti tra i principi contabili che presiedono alla relazione del bilancio e le norme di natura tributaria relative alla determinazione del reddito imponibile e sono effettuate al fine di adeguare il carico fiscale dei diversi esercizi a quello corrispondente ai

risultati economico gestionali, sussistendo la ragionevole certezza dei redditi imponibili futuri. I differimenti sono stati effettuati con le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle medesime differenze temporanee.

10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Attività fiscali correnti e anticipate: composizione	
Composizione	30-giu-2025
Attività fiscali correnti	167.761
Attività fiscali differite	284.804
TOTALE	452.565

Le attività fiscali correnti di complessivi Euro 167.761 sono composte in misura prevalente da crediti IRES.

In riferimento alle differenze temporanee negative “imposte differite attive”, pari a Euro 284.804, si osserva che per Euro 273.300 sono riferibili a perdite fiscali degli esercizi passati e l’aliquota utilizzata ai fini del calcolo è pari al 24% ai soli fini IRES. Per la restante parte, si tratta di componenti di reddito negativi che avranno effetto fiscale negli esercizi successivi, ma di competenza civilistica del presente esercizio o dei precedenti. Come precedentemente indicato, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell’ambito del piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023 ritiene sussistano le condizioni della loro piena recuperabilità in un arco temporale limitato.

10.2 Composizione delle “Passività fiscali: correnti e differite”

La voce 60 presenta un valore, al 30 giugno 2025, di Euro 380.072. L’importo si riferisce al fondo per imposte differite sorto in conseguenza alla rivalutazione dell’immobile.

Passività fiscali correnti e anticipate: composizione	
Composizione	30-giu-2025
Passività fiscali correnti	-
Passività fiscali differite	380.072
TOTALE	380.072

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

Al 30 giugno 2025, la voce “Altre attività” presenta un saldo di Euro 762.232 con un decremento, rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di Euro 447.615. Tale voce è composta da crediti (con controparte di natura non finanziaria) non classificati nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e da alcuni costi di gestione che hanno generato la propria manifestazione numeraria in maniera anticipata rispetto alla competenza economica.

12.1 Composizione delle “Altre attività”

La voce è così suddivisa:

Altre attività		
Composizione	30-giu-2025	31-dic-2024
Depositi cauzionali	10.000	10.000
Altri crediti	8.459	17.219
Crediti verso clienti per imposta di bollo	97.858	864.748
Crediti verso erario per imposta di bollo	38.288	37.341
Ratei attivi	1.156	1.423
Risconti attivi	606.471	279.116
TOTALE	762.232	1.209.847

I crediti sopra elencati sono tutti esigibili e pertanto su di essi non state effettuate rettifiche di valore.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

La voce “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, al 30 giugno 2025, ammonta complessivamente a Euro 1.597.153 con un decremento di Euro 2.515 rispetto a quanto iscritto nel bilancio dell’esercizio precedente.

1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Debiti						
Voci	30-giu-2025			31-dic-2024		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine:	-	-	-	-	-	-
▪ di cui: su titoli di Stato	-	-	-	-	-	-
▪ di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
▪ di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Debiti per leasing	-	214.385	-	-	251.775	-
3. Altri debiti	-	-	3.408	-	-	21.239
TOTALE	-	214.385	3.408	-	251.775	21.239
<i>Fair value – livello 1</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value – livello 2</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value – livello 3</i>	-	214.385	3.408	-	251.775	21.239
Totale fair value	-	214.385	3.408	-	251.775	21.239

Per la loro natura di passività finanziarie di lungo termine, nella valutazione dei debiti per finanziamenti, è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Si evidenzia come, nella sottovoce “debiti per leasing”, siano ricomprese le passività finanziarie costituite dal valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing sottoscritti dalla Società. L’importo complessivo dei finanziamenti associati ai contratti di leasing o di locazione è pari a Euro 214.385, di cui Euro 59.422 riferibili ai leasing relativi ad auto e Euro 154.963 riferibili alla locazione degli uffici di Milano.

1.3 Debiti verso consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede

Debiti verso consulenti finanziari	30-giu-2025	31-dic-2024
Debiti per servizi (commissioni passive per offerta fuori sede)	1.379.360	1.321.624
TOTALE	1.379.360	1.321.624

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda l’informativa di questa sezione si rimanda a quanto esposto nella sezione 10.2 dell’attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

L’importo complessivo della voce in oggetto ammonta, al 30 giugno 2025, a Euro 818.719, con una diminuzione rispetto allo scorso esercizio di Euro 777.999 dovuto principalmente alla riduzione dei debiti tributari associati all’imposta di bollo.

8.1 Composizione delle “Altre passività”

Il saldo risulta così ripartito:

Altre passività			
Composizione		30-giu-2025	31-dic-2024
Debiti vs. fornitori		324.428	277.367
Debiti vs. enti previdenziali		135.367	137.883
Debiti vs. dipendenti		89.734	58.980
Debiti tributari		215.988	1.085.742
Altri debiti		32.128	15.254
Risconti passivi		18.736	20.795
Ratei passivi		2.338	698
TOTALE		818.719	1.596.718

La voce “Debiti tributari” è composta prevalentemente dal debito verso l’erario per i crediti Ricerca e Sviluppo da riversare. la voce “Altri debiti” ricomprende i debiti verso i clienti per imposta di bollo per Euro 27.899 a fronte di acconti versati dalla clientela con riferimento agli esercizi precedenti.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell’attualizzazione si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Al 30 giugno 2025, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all’interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto

dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale. Di seguito sono indicati separatamente le variazioni annue in aumento e in diminuzione relative al TFR.

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

Trattamento di fine rapporto		
	30-giu-2025	31-dic-2024
A. Esistenze iniziali	333.726	338.450
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	42.571
B.2 Altre variazioni in aumento	21.136	-
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	(7.760)	(44.184)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(5.370)	(3.111)
D. Rimanenze finali	341.832	333.726

9.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19 per il primo semestre 2025 relativi al TFR.

Altre informazioni		
	Composizione	30-giu-2025
	Valore attuale dell'obbligazione (<i>past service liability</i>) al 1° gennaio 2024	333.726
	Oneri finanziari (<i>interest cost</i>)	5.574
	Costo previdenziale (<i>service cost</i>)	15.584
	Utilizzi (<i>benefits paid</i>)	(7.760)
	Actuarial gains/losses da esperienza	5.380
	Actuarial gains/losses da cambio ipotesi demografiche	-
	Actuarial gains/losses da cambio ipotesi finanziarie	(10.672)
	Valore del TFR iscritto in bilancio al 30 giugno 2025	341.832

Si riporta nella tabella sottostante la riconciliazione TFR IAS 19 ed il Fondo TFR civilistico (al netto dell'imposta sulla rivalutazione).

Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilistico		
	30-giu-2025	31-dic-2024
Defined benefit obligation	341.832	333.726
Fondo TFR civilistico	360.742	347.265
SURPLUS/DEFICIT	18.910	13.540

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

La voce è iscritta per Euro 73.281, con un decremento netto, rispetto al precedente esercizio, di Euro 53.772; la variazione è da imputare sia all'utilizzo del fondo controversie legali e fiscali, sia ad un suo rilascio per avvenuta insussistenza dello stesso. Il fondo così determinato esprime la migliore stima possibile in funzione dei rischi potenziali a carico della società prendendo come riferimento nella sua determinazione, per ciascun rischio, specifiche valutazioni dei relativi profili giuridico-legali e delle valutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

10.1 Altre informazioni

Fondo per rischi e oneri			
Composizione		30-giu-2025	31-dic-2024
1. Impegni e garanzie rilasciate		-	-
2. Fondi di quiescenza aziendali		-	-
3. Altri fondi per rischi ed oneri		-	-
3.1 controversi legali e fiscali		73.281	127.053
3.2 oneri per il personale		-	-
3.3 altri		-	-
TOTALE		73.281	127.053

10.2 “Altri fondi per rischi e oneri”: variazioni annue

Altri fondi per rischi e oneri	
A. Esistenze iniziali	127.053
B. Aumenti	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzo nell'esercizio	20.794
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-
C.3 Altre variazioni	32.978
D. Rimanenze finali	73.281

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110,120, 140, 150 e 160

Nel corso dell'esercizio le voci componenti il patrimonio netto sono state interessate dalle movimentazioni di seguito descritte.

11.1 Composizione del "Capitale"

Al 30 giugno 2025 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.974.000 diviso in numero 1.974.000 azioni ordinarie e invariato rispetto allo scorso esercizio.

Capitale	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	1.974.000
1.2 Altre azioni	-

11.2 Composizione delle "Azioni proprie"

Al 30 giugno 2025 la Società detiene n. 53.500 azioni proprie e invariate rispetto allo scorso esercizio.

Azioni proprie – Tipologie	Importo
1. Azioni proprie	
1.1 Azioni ordinarie	(60.569)
1.2 Altre azioni	-

11.4 Composizione dei "Sovraprezzi di emissione"

Sovraprezzi di emissione	Importo
Sovraprezzi di emissione	2.187.103

Come previsto dal principio contabile IAS 32, l'ammontare complessivo delle Riserva sovrapprezzi di emissione è decurtato dei costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società all'Euronext Growth Milan e tiene conto del credito di imposta riconosciuto sempre in riferimento ai costi di quotazione sostenuti. Il saldo risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

11.5 Altre informazioni: composizione e variazioni della voce “Riserve”

Riserve				
	Legale	Utili (Perdite) portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	99.745	(436.462)	851.546	514.829
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di utili	10.994	-	55.252	66.246
B.2 Altre variazioni	-	-	8.994	8.994
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi:	-	-	-	-
▪ di cui: copertura perdite	-	-	-	-
▪ di cui: distribuzione	-	-	-	-
▪ di cui: trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D Rimanenze finali	110.739	(436.462)	915.792	590.069

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nella voce 150 “Riserve” dello Stato patrimoniale. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

11.5 Altre informazioni: composizione e variazioni della voce “Riserve da valutazione”

Riserve da valutazione	
A. Esistenze iniziali	1.004.726
B. Aumenti	
B.1 Surplus attuariale	5.370
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Deficit attuariali	-
C.2 Altre variazioni in diminuzioni	8.993
D. Rimanenze finali	1.001.103

NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

5.1 Composizione delle “Commissioni attive”

Al 30 giugno 2025, la voce “Commissioni attive” presenta un saldo pari a Euro 4.795.640 in aumento, rispetto ai valori del corrispettivo periodo dell’esercizio precedente, per Euro 361.935, principalmente per effetto del positivo andamento dei mercati finanziari e della redditività generata dal servizio di consulenza personalizzata remunerata dalla parcella.

Nel seguente prospetto è rappresentata la distribuzione delle commissioni attive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni attive		
Dettaglio	30-giu-2025	30-giu-24
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione		
▪ di titoli	-	-
▪ di servizi di terzi:		
• gestioni di portafoglio	-	-
• gestioni collettive	2.936.837	2.781.097
• prodotti assicurativi	1.269.202	1.310.376
• altri	-	-
4. Gestione di portafogli		
▪ propria	-	-
▪ delegata a terzi	-	-
5. Ricezione e trasmissione di ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	580.067	328.480
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	-	-
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
9. Gestione di sistemi organizzati di negoziazione	-	-
10. Custodia e amministrazione	-	-
11. Negoziazione di valute	-	-
12. Altri servizi	9.534	13.752
TOTALE	4.795.640	4.433.705

5.2 Composizione delle “Commissioni passive”

Al 30 giugno 2025 la voce “Commissioni passive” presenta un saldo pari a Euro 2.814.990 in aumento, rispetto ai valori del corrispondente periodo dell’esercizio precedente, per Euro 285.108.

Nel seguente prospetto è rappresentata la distribuzione delle commissioni passive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni passive		
Dettaglio	30-giu-2025	30-giu-2024
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione		
▪ di titoli	-	-
▪ di servizi di terzi:		
• gestioni di portafoglio	-	-
• altri	2.526.159	2.360.821
4. Gestione di portafogli		
▪ propria	-	-
▪ delegata a terzi	-	-
5. Raccolta ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	285.832	164.216
7. Custodia e amministrazione	-	-
8. Altri servizi	2.999	4.845
TOTALE	2.814.990	2.529.882

Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli “Interessi attivi e proventi assimilati”

La voce “*Interessi attivi e proventi assimilati*” presenta, al 30 giugno 2025, un saldo di Euro 11.806 ed è così composta.

Interessi attivi e proventi assimilati					
Voci/Forme tecniche	Titoli di stato	Finanziamenti	Altre operazioni	30-giu-25	30-giu-24
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso le banche	-	-	11.806	11.806	12.028
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	-	-	-
3.3 Crediti verso la clientela	-	-	-	-	-
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE			11.806	11.806	12.028
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <i>impaired</i>	-	-	-	-	-

6.4 Composizione degli “Interessi passivi e oneri assimilati”

La voce “*Interessi passivi e oneri assimilati*” presenta un saldo di Euro 5.812, in linea con il precedente esercizio.

Interessi passivi e proventi assimilati					
Voci/Forme tecniche	Titoli di stato	Finanziamenti	Altre operazioni	30-giu -25	30-giu-24
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
1.1 Verso banche	-	-	-	-	694
1.2 Verso società finanziarie	-	-	5.812	5.812	6.037
1.3 Verso clientela	-	-	-	-	-
1.4 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	5.812	5.812	6.731
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <i>impaired</i>	-	-	-	-	-

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 140

9.1 Composizione delle “Spese per il personale”

Al 30 giugno 2025, la voce “spese per il personale” presenta un saldo di Euro 713.131, in aumento di Euro 35.608 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, e risulta così composto.

Spese per il personale		
Dettaglio	30-giu-2025	30-giu-2024
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	388.485	362.174
b) oneri sociali	3.412	3.181
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	104.187	105.929
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	33.757	31.903
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
• a contribuzione definita	-	-
• a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
• a contribuzione definita	1.530	1.146
• a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	34.010	26.979
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	147.750	146.211
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
TOTALE	713.131	677.523

9.3 Composizione delle “Altre spese amministrative”

A fine semestre, la voce “Altre spese amministrative” ammonta a Euro 989.754, in aumento di Euro 52.670 rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *Altre spese amministrative*.

Altre spese amministrative		
Composizione	30-giu-2025	30-giu-2024
Assicurazioni varie	80.749	79.900
Assistenza e manutenzione	2.056	1.406
Cancelleria e stampanti	9.771	9.345
Canoni di assistenza tecnica	84.087	79.178
Canoni di locazione (incluse spese condominiali)	1.992	1.940
Commissioni e spese bancarie	4.830	6.744
Consulenze e onorari	195.693	159.795
Elaborazioni paghe	7.536	6.108
Enasarco	137.256	119.461
Utenze	24.307	23.773
Imposte e tasse varie	7.093	6.472
Noli	10.308	7.823
Postelegrafoniche e bollati	2.433	5.708
Prestazioni da terze parti	38.851	61.249
Ricerca e selezione consulenti e clienti	23.064	21.202
Formazione dipendenti e consulenti finanziari	26.656	16.846
Spese di pubblicità	24.790	60.168
Spese di pulizia	7.986	7.532
Spese di rappresentanza	56.546	30.209
Spese di recapito	2.800	2.906
Spese hardware/software	132.925	133.166
Servizio quotazione Euronext Growth Milan	78.442	71.286
Spese per convegni	2.765	313
Spese varie	17.150	6.763
Spese viaggi	9.669	8.323
TOTALE	989.754	927.615

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

Al 30 giugno 2025, non sono stati effettuati accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

10.1 Composizione degli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
Composizione	30-giu-2025	30-giu-2024
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32.978)	18.750
TOTALE	(32.978)	18.750

Al riguardo, si rinvia a quanto rappresentato alla Sezione 10 – *Fondi per rischi e oneri* – Voce 100 della presente nota illustrativa.

Sezione 11 – Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

Nella presente voce sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a beni immobili, mobili e altri beni strumentali.

Al 30 giugno 2025, la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” ammonta a Euro 65.804 in linea con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (b)	Risultato netto (a-b+c)
1. Ad uso funzionale				
▪ Di proprietà	36.954	-	-	36.954
▪ Diritti d’uso acquisiti con il leasing	28.850	-	-	28.850
2. Detenute a scopo di investimento				
▪ Di proprietà	-	-	-	-
▪ Diritti d’uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
TOTALE	65.804	-	-	65.804

Sezione 12 – Rettifiche /riprese di valore nette su attività Immateriali – Voce 170

Nella presente voce sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a software ea diritti d’autore.

12.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (b)	Risultato netto (a-b+c)
1. Attività immateriali diverse dell’avviamento				
1.1 Di proprietà:				
▪ generate internamente	-	-	-	-
▪ altre	85.974	-	-	85.974
1.2 Diritti d’uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
TOTALE	85.974	-	-	85.974

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 180

Al 30 giugno 2025, la voce “Altri proventi e oneri di gestione” presenta un saldo negativo pari ad Euro 34.544 in diminuzione, rispetto medesimo periodo del precedente esercizio, di Euro 19.692.

13.1 Composizione degli “Altri proventi e oneri di gestione”

Riserve Altri proventi e oneri di gestione		
	30-giu-2025	30-giu-2024
Altri proventi		
Sopravvenienze/Insussistenze attive	2.574	5.488
Ricavi diversi	6.909	5.133
Altri oneri		
Sopravvenienze/Insussistenze passive	(2.761)	(16.667)
Quote associative	(38.578)	(38.889)
Costi diversi	(2.688)	(9.301)
TOTALE	(34.544)	(54.236)

Sezione 18 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 250

18.1 Composizione delle “Imposte sul reddito dell’esercizio e dell’operatività corrente”

Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente		
Composizione	30-giu-2025	30-giu-2024
1. Imposte correnti (-)	21.670	19.712
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti nell’esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio per crediti d’imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	92.612	26.104
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(267)	-
IMPOSTE DI COMPETENZA DELL’ESERCIZIO (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)	114.015	45.816

Si evidenzia che la voce relativa alle imposte anticipate è determinata principalmente dalla correzione della stima delle imposte effettuata al 31 dicembre 2024.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRES		
	Valore	Imposte
Risultato ante imposte	130.415	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		31.300
Differenze deducibili in esercizi successivi		
Accantonamenti Fondo rischi	-	
Accantonamento TFR	(5.370)	
Costi consulenti prestazioni servizi non conclusi	-	
TOTALE	(5.370)	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Costi prestazioni servizi conclusi	-	
Recupero accantonamento TFR	-	
Utilizzo Fondo rischi	(46.794)	
Amm.to su rivalutazione civile immobile	956	
TOTALE	(45.838)	
Differenze che non si riverseranno in altri esercizi		
Sanzioni fiscali	56	
Oneri finanziari indeducibili	319	
Sopravvenienze passive non deducibili	2.761	
Costi telefonici	3.110	
Ammortamento impianto telefonico	48	
Spese impiego autovetture	10.901	
Spese ristoranti	8446	
Altri costi non deducibili	314	
Super ammortamenti	(62)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(6.978)	
Credito d'imposta non imponibile	(3.547)	
Deduzione 6% versamenti fondi previdenza	(562)	
Deduzione IRAP costo del personale	(17.030)	
Deduzione 10% IRAP	(6.358)	
TOTALE	(8.582)	
Utilizzo perdita fiscale anni precedenti	(56.500)	
Agevolazione ACE	(14.125)	
Imponibile fiscale definitivo	-	
IRES PER L'ESERCIZIO CON ALIQUOTA 24%		-

Riconciliazione IRAP		
	Valore	Imposte
Commissioni attive	4.795.640	
Commissioni passive	(2.814.990)	
Margine di intermediazione	1.980.650	
Costi deducibili		
Rettifiche di valore attività materiali	(59.224)	
Rettifiche di valore attività immateriali	(77.377)	
Altre spese amministrative	(890.779)	
TOTALE	(1.027.379)	
Imponibile teorico	953.271	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,65%)		44.327
Differenze che non si riversano in altri servizi		
IMU	3.562	
Altri costi non deducibili IRAP	43.525	
TOTALE	47.087	
Deduzioni personale	(17)	
Deduzione costo residuo	(534.311)	
TOTALE	(534.328)	
Imponibile fiscale	466.030	
IRAP PER L'ESERCIZIO CON ALIQUOTA 4,65% FVG		21.670

NOTE ILLUSTRATIVE SU ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi degli amministratori e dei dirigenti		
Voci	30-giu-2025	30-giu-2024
a) Amministratori	124.912	123.373
b) Collegio sindacale	22.838	22.839
c) Direttore generale	79.251	71.150
TOTALE	227.001	217.361

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 30 giugno 2025, non sono presenti crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni in essere, al 30 giugno 2025, individuate dal Principio Contabile IAS n.24, si riferiscono a rapporti contrattuali e finanziari intrattenuti dall'azienda con i propri Amministratori.

Al 30 giugno 2025, le transazioni con parti correlate sono pari Euro 303.096, relative a costi e crediti nei confronti di amministratori legati allo loro attività professionale di consulenza finanziaria.

Relativamente ai rapporti di natura economica e patrimoniale intercorsi con le parti correlate come sopra identificate, essi sono analiticamente evidenziati nel seguente prospetto.

Transazioni con parti correlate		
Voci	30-giu-2025	30-giu-2024
Costi		
Commissioni passive	260.116	233.936
Altri oneri	44.071	-
Ricavi		
Commissioni attive	-	-
Attivo		
Altri crediti	1.090	2.764

L'informativa sulle parti correlate è riferita esclusivamente ai costi di competenza del periodo.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Copernico SIM S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049580188 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049580188

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

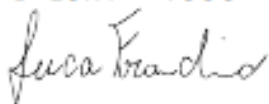
© Deloitte & Touche S.p.A.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Franchino".

Luca Franchino
Socio

Milano, 26 settembre 2025